

SCHEDA INTERVENTO [4]	
<b>Creazione di attività di servizio per l'accoglienza turistica</b>	
<b>Rif. normativi</b>	Articolo 52 (a) (iii) e 55 del Reg. (CE) N° 1698/2005 e punto 5.3.3.1.3. dell'Allegato II del Reg. (CE) 1974/06
<b>Codice di Misura</b>	4.1.3.2 "Incentivazione di attività turistiche"
Descrizione dell'intervento	
<b>Obiettivi</b>	<p>Obiettivo specifico dell'intervento è quello di favorire la crescita delle attività di servizio all'accoglienza ed alla fruizione turistica del territorio, prioritariamente in forma associata tra diversi operatori, attraverso il sostegno all'avviamento ed alla implementazione di azioni in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- contribuire alla realizzazione di una rete territoriale per l'accoglienza, l'informazione e la prenotazione, tematizzata sulle diverse specificità dei comprensori rurali del fermano;</li> <li>- favorire la creazione di attività di servizio alle imprese turistiche, agrituristiche ed agli altri operatori (pubblici e privati) del settore turistico, nell'ambito di un sistema integrato di promozione e valorizzazione del territorio.</li> </ul> <p>I suddetti obiettivi saranno prioritariamente declinati sul territorio sulla base degli obiettivi di "Marketing Territoriale Integrato" di cui alla Scheda Intervento n. 11, al fine di coordinare gli interventi con le azioni promosse dai Comuni, dalla Provincia di Fermo, dagli altri enti territoriali e più in generale dalla programmazione turistica locale.</p>
<b>Tipologia delle azioni ammissibili</b>	<p>Sono ammissibili all'aiuto i seguenti investimenti per lo sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici riguardanti l'offerta turistica ed agrituristica delle aree rurali ed in particolare:</p> <p style="padding-left: 20px;"><b>c) sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici riguardanti l'offerta turistica ed agrituristica delle aree rurali ed in particolare;</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) predisposizione di pacchetti turistici inerenti i diversi aspetti della ruralità ai fini di una migliore organizzazione dell'offerta turistica locale;</li> <li>2) sviluppo ed adozione di innovazioni tecnologiche quali la creazione di centri unici di teleprenotazione e la gestione in internet dei visitatori;</li> <li>3) sviluppo di attività di servizio turistico quali le guide naturalistiche, storico culturali, enogastronomiche, ecc.</li> </ol> <p>Sono inoltre ammissibili onorari di consulenti e progettisti per la progettazione degli investimenti fino ad un massimo del 10%.</p>
<b>Beneficiari</b>	Associazioni no-profit, cooperative sociali e soggetti di diritto privato operanti nel settore turistico ed agrituristico, ad esclusione dei singoli operatori turistici o agrituristici.
<b>Intensità di aiuto</b>	<p>Sono concessi aiuti per gli investimenti ammissibili con una intensità del:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 50% degli investimenti ammissibili, realizzati nelle zone montane di cui all'articolo 36, lettera a), punto i), del Reg. (CE) 1698/05;</li> <li>- 40% degli investimenti ammissibili, realizzati in altre aree.</li> </ul> <p>L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento n° 1998 del 15 dicembre 2006.</p>
<b>Limitazione alle condizioni di ammissibilità</b>	GLi investimenti sono ammissibili esclusivamente nelle aree D, C3, C2 individuate dal PSR Marche 2007/2013.
<b>Criteri di demarcazione con</b>	Il FESR sostiene interventi riferiti all'accoglienza, alla rete sentieristica e cartellonistica in aree e siti di particolare pregio ambientale di costo totale superiore

<b>FESR/FSE</b>	ai 150.000 €. Il FEASR sostiene interventi di costo totale inferiore a tale importo.
<b>Procedure di attuazione</b>	
<b>Ambito territoriale</b>	L'intervento è attuabile esclusivamente nelle aree D, C3, C2, individuate dal PSR Marche 2007/2013.
<b>Criteri di ammissibilità</b>	Il sostegno agli investimenti può essere concesso ai soggetti che rispettino le seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>- redazione di un piano di fattibilità tramite il quale sia possibile valutare la validità del progetto, anche in termini di gestione nel tempo dei servizi che si intende erogare;</li> <li>- impegno a garantire la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo di dieci anni.</li> </ul>
<b>Procedure di selezione</b>	La selezione delle domande di aiuto avverrà sulla base di specifici bandi di accesso e delle relative graduatorie di merito. Dovrà essere garantita la complementarietà e la demarcazione tra gli interventi realizzati attraverso l'approccio Leader e gli interventi realizzati nell'ambito dei progetti territoriali provinciali.
<b>Criteri di priorità</b>	La selezione dei beneficiari, è effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità, con i relativi pesi percentuali: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Criteri di priorità stabiliti dal PSR Marche 2007/2013:                         <ul style="list-style-type: none"> <li>- servizi turistici riguardanti le aree D e C3 individuate dal PSR Marche 2007/2013 (15%);</li> <li>- servizi turistici riguardanti aree che comprendono aree Natura 2000 ed altre aree naturali protette (28%);</li> <li>- servizi turistici realizzati da imprenditrici (2%);</li> <li>- investimenti che prevedano l'utilizzo delle Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione (5%);</li> <li>- investimenti destinati a creare occupazione (15%).</li> </ul> </li> <li>• Criteri di priorità stabiliti dal GAL:                         <ul style="list-style-type: none"> <li>- investimenti che prevedono servizi a favore del turismo accessibile e solidale, in coerenza con i contenuti del Manifesto per il Turismo Accessibile del Ministero del Turismo (10%);</li> <li>- investimenti proposti da associazioni di almeno cinque operatori turistici o agrituristici (5%);</li> <li>- investimenti realizzati nelle aree protette o aree di elevato valore ambientale o di comprensori rurali caratterizzati dalla presenza di produzioni di qualità e/o di beni storico-architettonici e/o di tradizioni storiche e culturali individuati come prioritari dal piano di "Marketing Territoriale Integrato" di cui alla Scheda Intervento n. 11; (20%).</li> </ul> </li> </ul>